

# endodonzia generale e assistenza

i nostri argomenti:

1. anatomia dentale e fisiologia della polpa  
*(breve excursus)*
2. la patologia della polpa
  - iperemia pulpare
  - pulpite
  - necrosi pulpare
  - alterazioni regressive
3. lesioni di origine endodontica
  - lesioni apico-periapicali silenti ed acute
  - ascesso alveolare acuto
  - periodontite apicale cronica
  - periodontite apicale riacutizzata
4. cenni di diagnosi endodontica
  - anamnesi
  - esame obiettivo
  - esami accessori
5. preparazione del campo operatorio
  - anestesia
  - isolamento del campo
  - apertura camerale
  - detersione e sagomatura
  - otturazione canalare
  - strumenti e tecniche
  - l'arte della promiscuità
6. varie
  - ritrattamento
  - chirurgia
  - sbiancamento



# DIAGNOSI ENDODONTICA

La diagnosi è il momento fondamentale di ogni atto medico poiché permette di stabilire quale sia la causa della patologia o del problema e permette di formulare un piano di trattamento adeguato.

La popolazione tende a confondere il concetto di diagnosi con il concetto di visita e quest'ultima subisce una scorretta mercificazione.

Nelle prossime diapositive capirete i pareri e i percorsi di una corretta diagnosi e della conseguente terapia e la sua probabilità di successo.

# DIAGNOSI ENDODONTICA

Per la formulazione della diagnosi sarà necessario indagare e raccogliere una serie di informazioni e di dati in modo sistematico, scrupoloso e dettagliato:

1. anamnesi generale,
2. anamnesi odontoiatrica remota
3. anamnesi odontoiatrica prossima
4. esame diretto con ispezione, palpazione, percussione
5. test diagnostici
6. test radiologici

# DIAGNOSI ENDODONTICA

Per la formulazione della diagnosi sarà necessario indagare e raccogliere una serie di informazioni e di dati in modo sistematico, scrupoloso e dettagliato:

1. anamnesi generale,
2. anamnesi odontoiatrica remota
3. anamnesi odontoiatrica prossima
4. esame diretto con ispezione, palpazione, percussione
5. test diagnostici
6. test radiologici

## ANAGRAFICA PAZIENTE

Nome e cognome \_\_\_\_\_ Data di nascita \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

Medico curante: \_\_\_\_\_

### 1 - ANAMNESI MEDICA

**Gode attualmente di buona salute?** SI NO

**Ha sofferto o soffre di una delle seguenti patologie?**

. Malattie del cuore	SI NO	. Malattie del sistema nervoso	SI NO
. Malattie del sangue (anemia, leucemica, etc.)	SI NO	. Diabete	SI NO
. Malattie emorragiche	SI NO	. Malattie della tiroide	SI NO
. Ipertensione arteriosa	SI NO	. Epatite virale	SI NO
. Malattie del rene	SI NO	. Malattie allergiche	SI NO
. Malattie polmonari	SI NO	. Malattie dell'apparato digerente	SI NO
. Infezione da HIV (AIDS)	SI NO	. Epatite cronica (cirrosi)	SI NO
. Altre malattie non elencate	SI NO	. Allergia a farmaci	SI NO
		Quali? _____	

**Ha avuto malattie gravi, ricoveri ospedalieri, operazioni chirurgiche negli ultimi cinque anni?** SI NO

Quali? \_\_\_\_\_

**E' allergico a farmaci?** SI NO

Quali? \_\_\_\_\_

**Sta assumendo farmaci?** SI NO

Quali? \_\_\_\_\_

**Ha avuto complicanze in precedenti interventi chirurgici odontoiatrici? (emorragia, sanguinamenti, infezioni)** SI NO

Quali? \_\_\_\_\_

**E' fumatore?** SI NO

**E' in gravidanza?** (In che mese? \_\_\_\_\_) SI NO

Eventuali complicazioni nel corso della gravidanza? \_\_\_\_\_

Le risposte fornite sono corrette in base alle mie attuali conoscenze; mi impegno ad informare l'odontoiatra tempestivamente nel caso si verificassero cambiamenti nel mio stato di salute

# DIAGNOSI ENDODONTICA - anamnesi generale

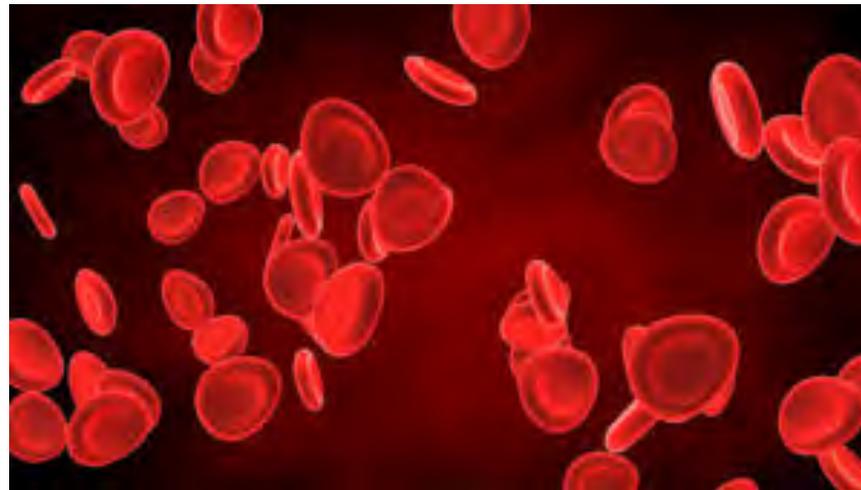
Riguarda lo stato generale del paziente e spesso vengono utilizzati dei prestampati che possono mettere in evidenza particolari situazioni generali importanti che potrebbero inficiare i tempi della terapia endodontica:

- A. discrasie ematiche
- B. diabete
- C. malattie cardiovascolari
- D. malattie respiratorie di tipo asmatico
- E. malattie croniche gravi e cure con chemioterapici

# DIAGNOSI ENDODONTICA - anamnesi generale

discrasie ematiche

nei soggetti emofilici le terapie canalari sono da considerare nettamente preferibili alle terapie estrattive, i sanguinamenti copiosi a causa di pulpectomie o terapia canalare completa sono estremamente rari.



# DIAGNOSI ENDODONTICA - anamnesi generale

discrasie ematiche

nei soggetti terapia con anticoagulanti o antiaggreganti non presentano difficoltà particolari per analogia al caso precedente.

Memento: la maggior parte delle terapie odontoiatriche possono essere effettuate con buon controllo con INR fino a 3,5



# DIAGNOSI ENDODONTICA - anamnesi generale

diabete

non esiste alcuna controindicazione assoluta all'endodontia in soggetti diabetici compensati, è la situazione di stress correlata alle terapie del cavo orale che possono innalzare o acutizzare il diabete; consigliata la somministrazione preventiva di ansiolitici e anti infiammatori come paracetamolo o FANS



# DIAGNOSI ENDODONTICA - anamnesi generale

malattie cardiovascolari

non ci sono controindicazioni assolute ed è più conveniente utilizzare anestetici con vasocostrittore per evitare dolore e quindi liberazione incontrollata di adrenalina endogena; nei casi di infarto del miocardio pregresso o di valvulopatie un protocollo antibiotico concordato con il cardiologo è consigliato.

Meglio una buona endodonzia che il rischio di una endocardite batterica



# DIAGNOSI ENDODONTICA - anamnesi generale

malattie respiratorie di tipo asmatico

solo la difficoltà ad una respirazione attraverso la bocca è da considerare come difficoltà e come aggravio disfunzionale, meglio evitare anestetici con vasocostrittori



# DIAGNOSI ENDODONTICA - anamnesi generale

malattie croniche gravi e cure con chemioterapici

in alcuni casi si sono avuti esiti non positivi dei trattamenti per interazione delle terapie che incidono sui normali percorsi di guarigione, contattare il medico curante



# DIAGNOSI ENDODONTICA - anamnesi generale

endodonzia in gravidanza

non esistono controindicazioni assolute alle terapie odontoiatriche in generale ma due regole vanno ricordate:

- ❖ tutti i trattamenti dovrebbero essere concentrati nel secondo trimestre
- ❖ evitare qualsivoglia irraggiamento se non per situazione d'urgenza/emergenza alle donne in gravidanza



# DIAGNOSI ENDODONTICA

Per la formulazione della diagnosi sarà necessario indagare e raccogliere una serie di informazioni e di dati in modo sistematico, scrupoloso e dettagliato:

1. anamnesi generale,
2. anamnesi odontoiatrica remota
3. anamnesi odontoiatrica prossima
4. esame diretto con ispezione, palpazione, percussione
5. test diagnostici
6. test radiologici

# DIAGNOSI ENDODONTICA - a. odontoiatrica remota

Sono importanti alcuni aspetti della vita odontoiatrica del paziente apparentemente non correlati con il motivo della visita ed in particolare:

- precedenti trattamenti odontoiatrici ed ortodontici
- precedenti manifestazioni dolorose o gonfiori
- modalità di insorgenza del disturbo attuale

Altrettanto importanti sono le radiografie pregresse che aiutano nelle diagnosi differenziali

# DIAGNOSI ENDODONTICA - a. odontoiatrica prossima

rappresentano il motivo della visita e spesso sono caratterizzate da componenti emozionali ed oggi giorno una infarinata internet correlata; andranno identificati e segnalati:

- reale motivo della visita
- presenza o meno di dolore
- modalità di insorgenza del dolore
- fattori che influenzano o acutizzano il dolore es. caldo, freddo, masticazione, posizione
- la tipologia di dolore: spontaneo, provocato, continuo, intermittente, acuto, sordo, pulsante, di breve durata, prolungato, localizzato, diffuso

# DIAGNOSI ENDODONTICA - a. odontoiatrica prossima

breve check list con domande da rivolgere al paziente

- quanto tempo è trascorso dall'ultimo controllo odontoiatrico?
- il problema è insorto dopo un trattamento odontoiatrico recente'
- da quanto tempo è iniziato il disturbo'
- il dolore accusato è spontaneo o provocato'
- nel caso di dolore spontaneo qual è la frequenza'
- l'alga aumenta durante il sonno o mentre il paziente si corica'
- per il dolore provocato specificare i fattori scatenanti: caldo, freddo, dolce, masticazione'
- il dolore è localizzato o è irradiato'
- il dolore è acuto, sordo, pulsante, continuo, intermittente?

# DIAGNOSI ENDODONTICA

Per la formulazione della diagnosi sarà necessario indagare e raccogliere una serie di informazioni e di dati in modo sistematico, scrupoloso e dettagliato:

1. anamnesi generale,
2. anamnesi odontoiatrica remota
3. anamnesi odontoiatrica prossima
4. esame diretto con ispezione, palpazione, percussione
5. test diagnostici
6. test radiologici

# DIAGNOSI ENDODONTICA

esame diretto o clinico o obiettivo - EO

- 1) ispezione
- 2) palpazione
- 3) percussione

# DIAGNOSI ENDODONTICA - ispezione

L'esame obiettivo ispettivo si divide in due momenti

- esame extra-orale identificare gonfiori, asimmetrie facciali, segni di traumi, presenza di fistole cutanee, palpazione delle ghiandole linfonodi sottomandibolari e del collo
- esame intra-orale identificare lesioni mucose, gonfiori, tragitti fistolosi, cicatrici, condizioni dentali, parodontali, occlusali, stato igienico della bocca



# DIAGNOSI ENDODONTICA - palpazione

la palpazione avviene in modo digitale applicando la pressione nella zona apicale dell'elemento dentale sospetto sia vestibolarmente sia palatalmente o lingualmente.

Si potranno rilevare :

periodontite apicale

ascesso in fase acuta

mobilità dentale

frattura alveolare

# DIAGNOSI ENDODONTICA - percussione

Si comincia con una lieve percussione digitale e si prosegue percuotendo con il manico dello specchietto, si identifica una possibile infiammazione del parodonto, la mancanza di dolenzia non esclude una periodontite apicale cronica asintomatica



# DIAGNOSI ENDODONTICA - test diagnostici

test della pressione o masticazione si esegue con u batuffolo di cotone bagnato, con un minibus o un oggetto morbido ma con volume, la positività indica interessamento parodontale o fratture/infrazioni dente-radice (lo rivedremo nella sindrome del dente incrinato)



# DIAGNOSI ENDODONTICA

Per la formulazione della diagnosi sarà necessario indagare e raccogliere una serie di informazioni e di dati in modo sistematico, scrupoloso e dettagliato:

1. anamnesi generale,
2. anamnesi odontoiatrica remota
3. anamnesi odontoiatrica prossima
4. esame diretto ispettivo con ispezione, palpazione, percussione
5. test diagnostici
6. test radiologici

# DIAGNOSI ENDODONTICA - test diagnostici

I test diagnostici vengono effettuati in caso di diagnosi differenziale quando segni e sintomi non sono sufficienti per ottenere una diagnosi di certezza; i test possono escludere o confermare la compromissione della polpa, del periapice o del parodonto:

freddo

cavity test

caldo

anestesia

stimolazione elettrica

transilluminazione

# DIAGNOSI ENDODONTICA - test diagnostici

test del freddo si esegue con un pellet di cotone imbevuto di cloruro di etile o una barretta di ghiaccio, si posiziona al colletto del dente, la normale risposta del dente vitale è un senso di leggero fastidio che cessa quando si rimuove lo stimolo, attenzione ai soggetti con forti retrazioni gengivali o lesioni cervicali la risposta positiva indica vitalità del dente



# DIAGNOSI ENDODONTICA - test diagnostici

test del caldo si esegue appoggiando un pezzetto di guttaperca calda o un gommino rotante sempre a livello del colletto, pronti con siringa acqua aria per abbattere il calore ed il dolore, la risposta positiva indica necrosi parziale della polpa



# DIAGNOSI ENDODONTICA - test diagnostici

test elettrico si esegue con un pulp tester che somministra corrente elettrica ad intensità variabile al dente, zona colletto, e valuta le fibre nervose, la loro reattività, nel dente sano vi è un senso di formicolio che aumenta all'intensità della corrente

# DIAGNOSI ENDODONTICA - test diagnostici

test di cavità si esegue se i test precedenti non hanno dato risposte certe, si esegue utilizzando una fresa e si comincia a preparare una cavità senza anestesia, la positività indica dente vitale

# DIAGNOSI ENDODONTICA - test diagnostici

test dell'anestesia selettiva si esegue somministrando anestesia un dente per volta in zona vestibolare a livello intraligamentoso, quando il dente è anestetizzato si ha remissione della sintomatologia



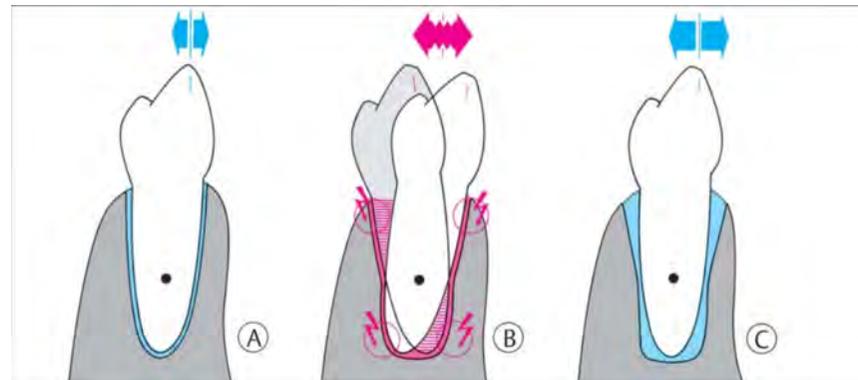
# DIAGNOSI ENDODONTICA - test diagnostici

test della transilluminazione si esegue con un puntale a fibre ottiche anche con la lampada led lavorando al buio, si possono evidenziare infrazioni o linee di frattura coronali



# DIAGNOSI ENDODONTICA - Mobilità

si misura da 1 a 3 con incrementi di 0,5 indica interessamento parodontale o periapicale



# DIAGNOSI ENDODONTICA

Per la formulazione della diagnosi sarà necessario indagare e raccogliere una serie di informazioni e di dati in modo sistematico, scrupoloso e dettagliato:

1. anamnesi generale,
2. anamnesi odontoiatrica remota
3. anamnesi odontoiatrica prossima
4. esame diretto ispettivo con ispezione, palpazione, percussione
5. test diagnostici
6. test radiologici



Uffici acqu...  
Uffici co...  
Centro C...  
Cà di Me...

# diagnosi endodontica - esame radiografico

- radiografia periapicale o endorale con tecnica parallela: centratori di RINN



# diagnosi endodontica - esame radiografico

L'esame radiografico è l'esame strumentale più importante e delicato in endodonzia.

Cosa può fornire al clinico lo studio della lastra?

presenza, localizzazione ed estensione del processo carioso

presenza di vecchi restauri, profondità e possibili incongruità

calcificazioni della camera o dei canali

sclerosi canalari

riassorbimenti interni o esterni

radiotrasparenze apicali e periapicali

difetti ossei parodontali

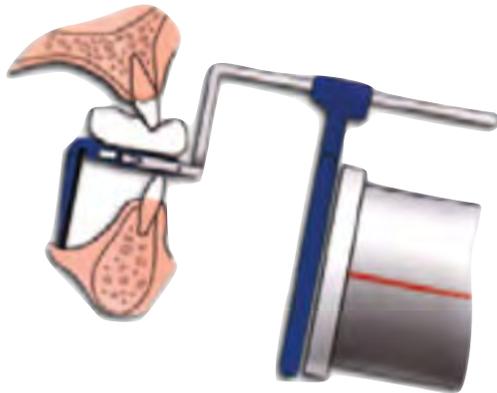
forma e numero delle radici

probabile lunghezza dei canali

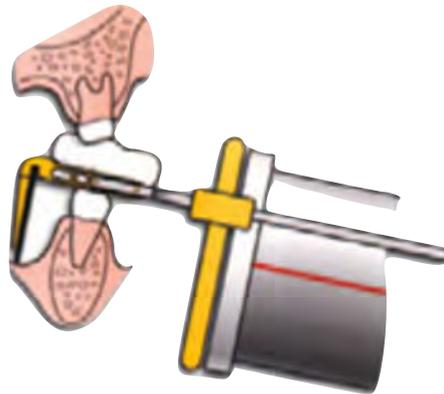
entità e grado di difficoltà del dente

# diagnosi endodontica - esame radiografico

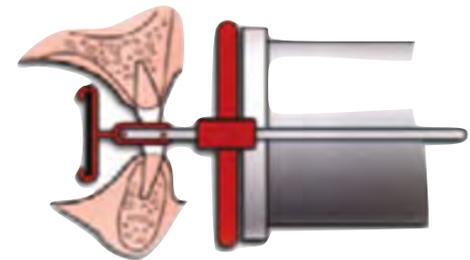
- radiografia periapicale o endorale con tecnica parallela: centratori di RINN



anteriori



posteriori



bite-wing

# diagnosi endodontica - esame radiografico

La radiografia dovrà essere eseguita con tecnica dei raggi paralleli per avere massimi dettagli nitidi, poca distorsione delle dimensioni reali, i giusti rapporti anatomici e soprattutto la ripetibilità per il controllo radiologico nel tempo con possibilità di confronto.

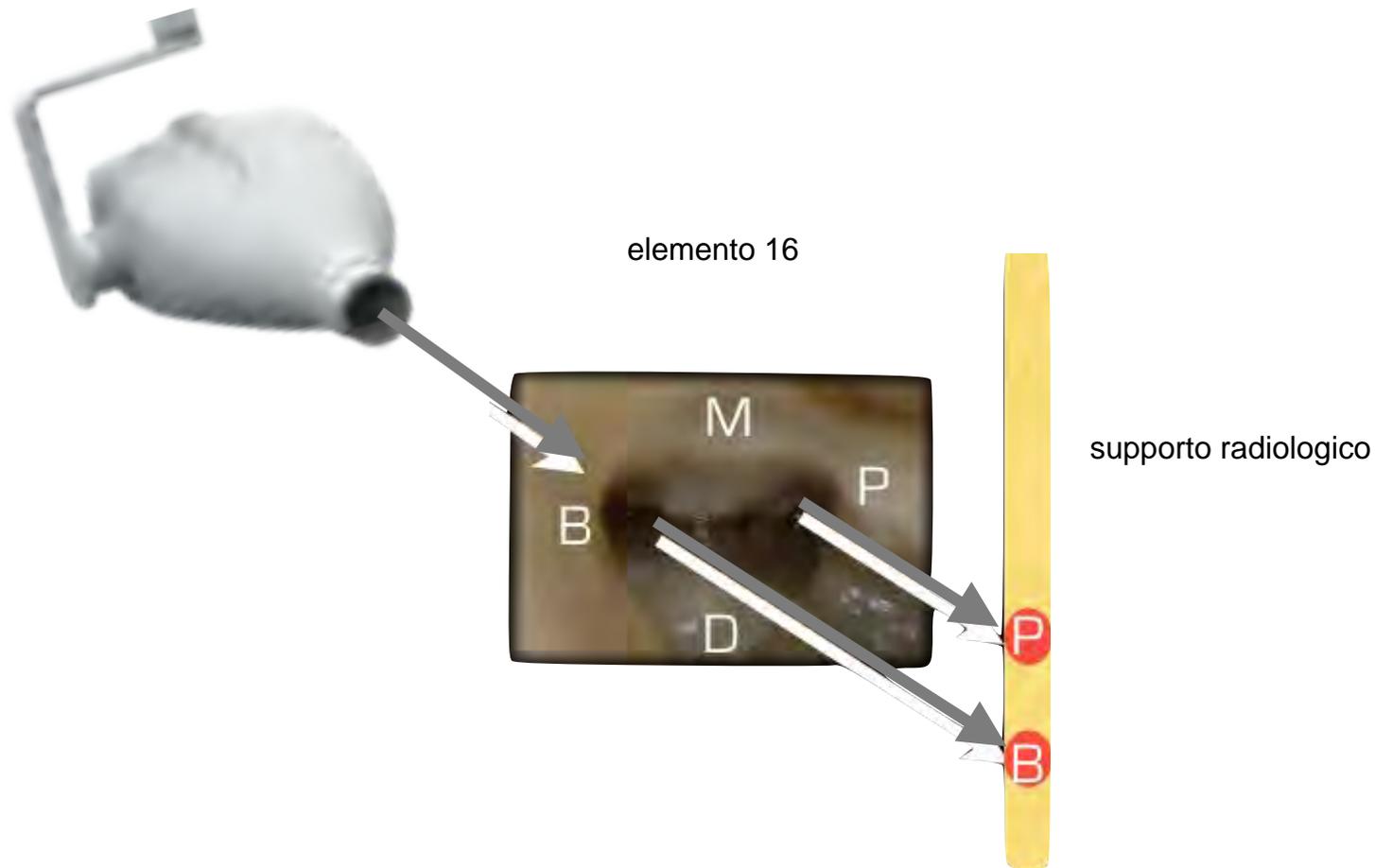
Purtroppo le normali procedure hanno il difetto della bidimensionalità, come è possibile ovviare?

# diagnosi endodontica - esame radiografico

Una prima possibilità alla portata di tutti ed indipendente dal supporto radiologico è l'inclinazione secondo la regola di Clark: "la proiezione dell'oggetto più vestibolare segue la direzione del fascio quando questa viene inclinata più mesialmente o più distalmente" (es. classico l'emergenza del forame mentoniera )

# diagnosi endodontica - esame radiografico

- ⦿ radiografia periapicale o endorale con tecnica parallela centratori di RINN
- ⦿ radiografie la direzione mesiale (o distale) seguono la regola di CLARK già citata



- ⦿ in una proiezione antero posteriore il canale che appare distale è sempre quello mediale

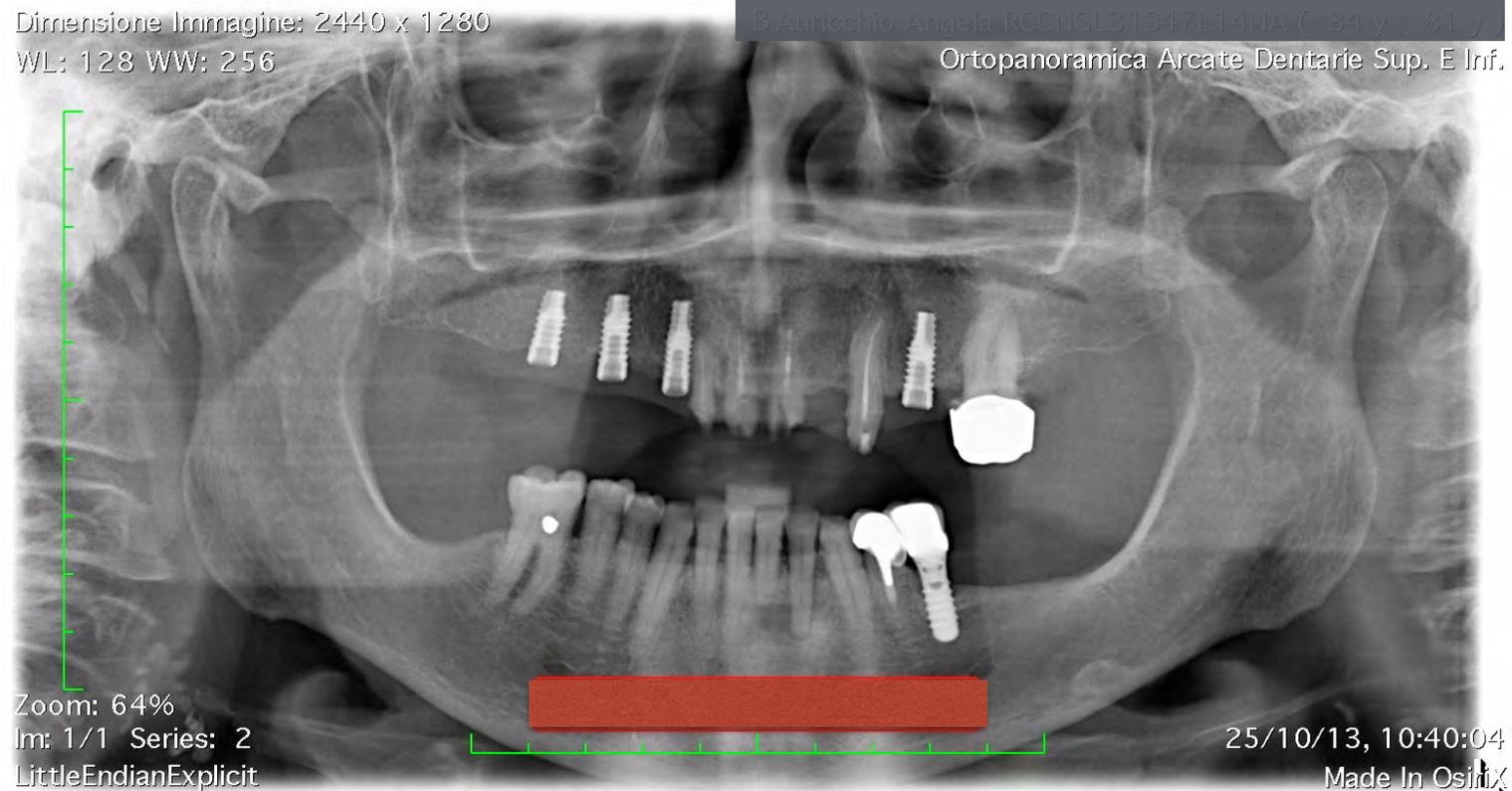
# diagnosi endodontica - esame radiografico

- ❶ radiografia periapicale o endorale con tecnica parallela centratori di RINN
- ❷ radiografie con direzione mesiale (o distale) regola di CLARK
- ❸ OPT - ortopantomografia



# diagnosi endodontica - esame radiografico

- ❶ radiografia periapicale o endorale con tecnica parallela centratori di RINN
- ❷ radiografie con direzione mesiale (o distale) regola di CLARK
- ❸ OPT - ortopantomografia



# diagnosi endodontica - esame radiografico

La OPT rappresenta comunque un valido ausilio per definire:  
entità ed estensioni delle lesioni  
rapporti con strutture anatomiche  
rischi di possibili lesioni  
multifocalità di problemi

# diagnosi endodontica - esame radiografico

Oggigiorno una ulteriore possibilità è data dalla CBCT; l'esame con pellicole endorali rappresenta ancora il gold standard e l'uso della CBCT deve essere limitato alle situazioni poco chiare o casi particolarmente complessi.

# diagnosi endodontica - esame radiografico

- 🕒 radiografia periapicale o endorale con tecnica parallela > centratori di RINN
- 🕒 radiografie con direzione mesiale o distale
- 🕒 OPT - ortopantomografia
- 🕒 CBCT - cone beam computed tomography o tomografia computerizzata a fascio conico



# diagnosi endodontica - esame radiografico

- ④ radiografia periapicale o endorale con tecnica parallela centratori di RINN
- ④ radiografie con direzione mesiale o distale
- ④ OPT - ortopantomografia
- ④ CBCT - cone beam computed tomography o tomografia computerizzata a fascio conico
- ④ stratigrafia per lo studio dell'ATM e dei seni mascellari



Image size: 944 x 1548 923\_DICOMRM ( 89 y , 89 y )  
View size: 807 x 1324 Sidexis Study  
WL: 128 WW: 256 P 0



Zoom: 86% Angle: 0

Im: 1/1

Uncompressed

14/02/2019, 17:01:32

Made In Hong Kong

# diagnosi endodontica - i segni e i sintomi

👉 i segni rappresentano la parte obbiettiva della diagnosi e sono:

1.edema





# diagnosi endodontica - i segni e i sintomi

👉 i segni rappresentano la parte obiettiva della diagnosi e sono

1.edema

2.carie destruenti



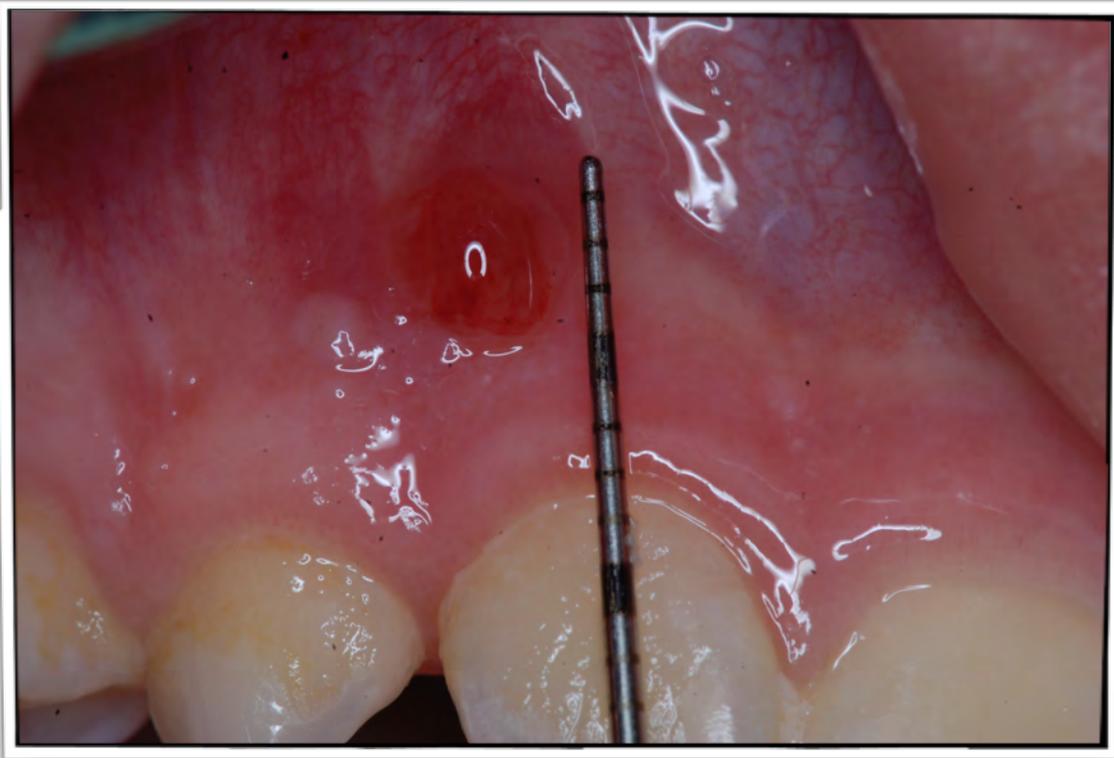
# diagnosi endodontica - i segni e i sintomi

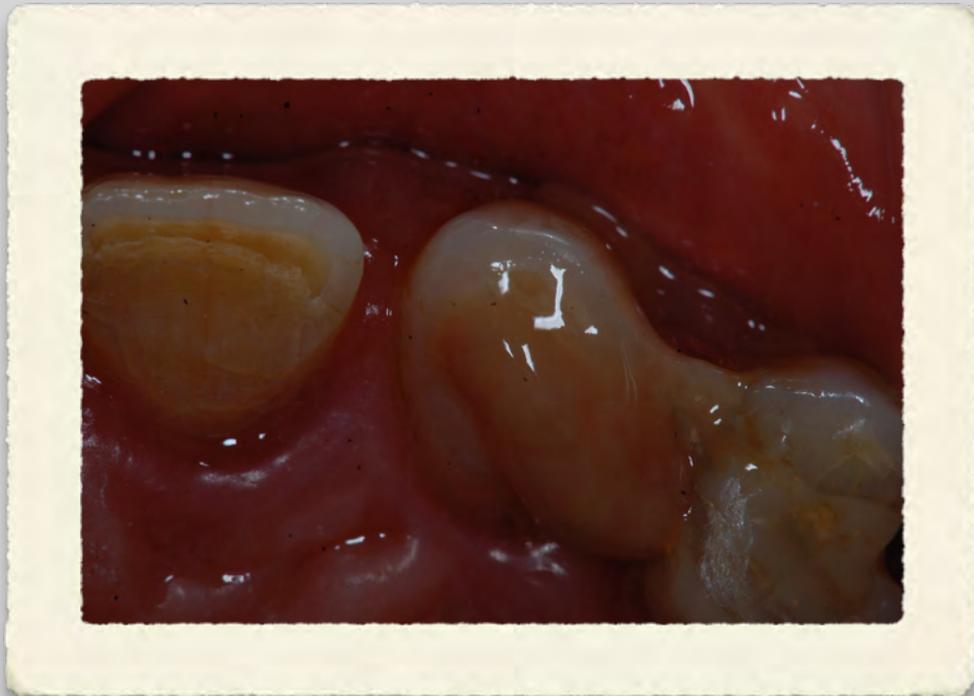
👉 i segni rappresentano la parte obiettiva della diagnosi e sono

1.edema

2.carie destruenti

3.fistole





# diagnosi endodontica - i segni e i sintomi

👉 i segni rappresentano la parte obiettiva della diagnosi e sono

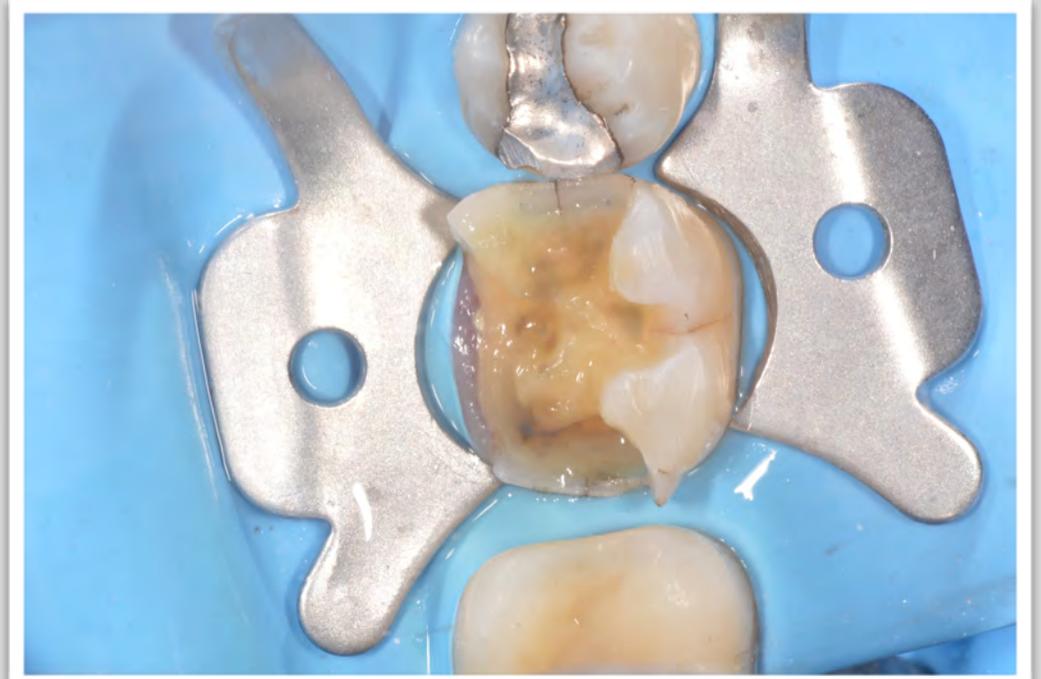
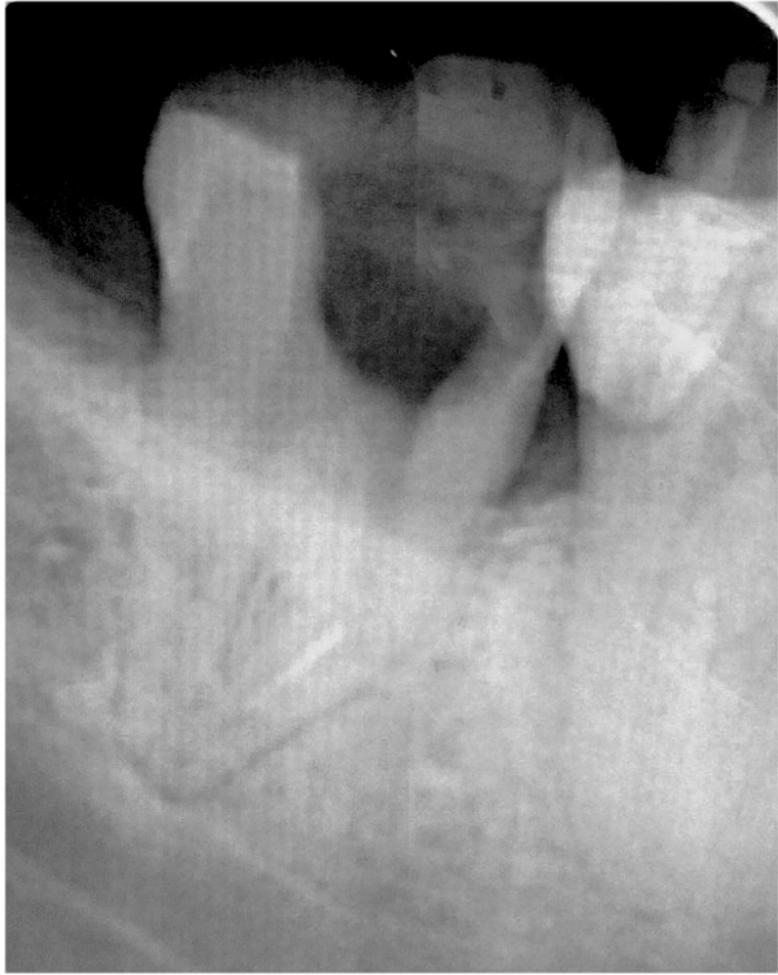
1.edema

2.carie destruenti

3.fistole

4.frattura coronale





# diagnosi endodontica - i segni e i sintomi

🗨 i segni rappresentano la parte obiettiva della diagnosi e sono

1.edema

2.carie destruenti

3.fistole

4.frattura coronale

5.restauri incongrui aperti o con carie recidivanti



# diagnosi endodontica - i segni e i sintomi

🗨 i segni rappresentano la parte obiettiva della diagnosi e sono

1.edema

2.carie destruenti

3.fistole

4.frattura coronale

5.restauri incongrui aperti o con carie recidivante

6.carie ai margini o sotto i restauri protesici

# diagnosi endodontica - i segni e i sintomi

🗨️ i segni rappresentano la parte obiettiva della diagnosi e sono

1.edema

2.carie destruenti

3.fistole

4.frattura coronale

5.restauri incongrui aperti o con carie recidivante

6.carie ai margini o sotto i restauri protesici

7.variazioni cromatiche

# il dolore, breve excursus

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), la salute è uno " stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e non la semplice assenza dello stato di malattia o di infermità."

# il dolore, breve excursus

L'Associazione Internazionale per lo Studio del Dolore (IASP) definisce il dolore come "una sgradevole esperienza sensoriale ed emotiva, associata ad un effettivo o potenziale danno tissutale o comunque descritta come tale.

Il dolore è sempre un'esperienza soggettiva. Ogni individuo apprende il significato di tale parola attraverso le esperienze correlate ad una lesione durante i primi anni di vita.

Sicuramente si accompagna ad una componente somatica, ma ha anche carattere spiacevole e, perciò, ad una carica emozionale".

# il dolore, breve excursus

Vengono normalmente utilizzate le cosiddette **scale unidimensionali validate**, sono scale che valutano una sola dimensione del dolore ovvero la sua intensità misurata dal paziente.

Le 3 scale più utilizzate sono:

- scala numerica, **NRS** (numerical rating scale)
- scala analogica visiva, **VAS** (visual analogic scale)
- scala quantitativa verbale, **VRS** (verbal rating scale)

# il dolore, misurazione

## **Numerical Rating Scale - NRS** (Downie, 1978; Grossi, 1983)

Si tratta di una scala numerica unidimensionale quantitativa di valutazione del dolore a 11 punti; la scala prevede che l'operatore chieda al malato di selezionare il numero che meglio descrive l'intensità del suo dolore, da 0 a 10, in quel preciso momento.

"Se 0 significa nessun dolore e 10 indica il peggiore dolore possibile, qual è il dolore che prova ora?"

Ha la caratteristica di eliminare la necessità della coordinazione visiva e motoria quindi ha maggior possibilità di completamento.

# il dolore, misurazione

**SCALA NRS A 11 punti per la MISURAZIONE DEL DOLORE (adulto)**

Nessun dolore Peggior dolore immaginabile

0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	----

Chapman C.R. et al.: Measurement of pain, Bonica's Management of pain (Third edition), Lippincott Williams & Wilkins, 2001, 210-22.

# il dolore, misurazione

## **Visual Analogical Scale – VAS** (Scott Huskisson, 1976)

Rappresentazione visiva dell'ampiezza del dolore che il malato soggettivamente avverte. E' rappresentata da una linea lunga 10 cm nella versione originale validata, con o senza tacche in corrispondenza di ciascun centimetro.

0 indica l'assenza del dolore, 10 il peggiore dolore immaginabile. La scala è compilata manualmente dal malato che deve tracciare sulla linea un segno che rappresenti il dolore percepito; si misura a partire dallo 0 corrisponde alla misura soggettiva del dolore.

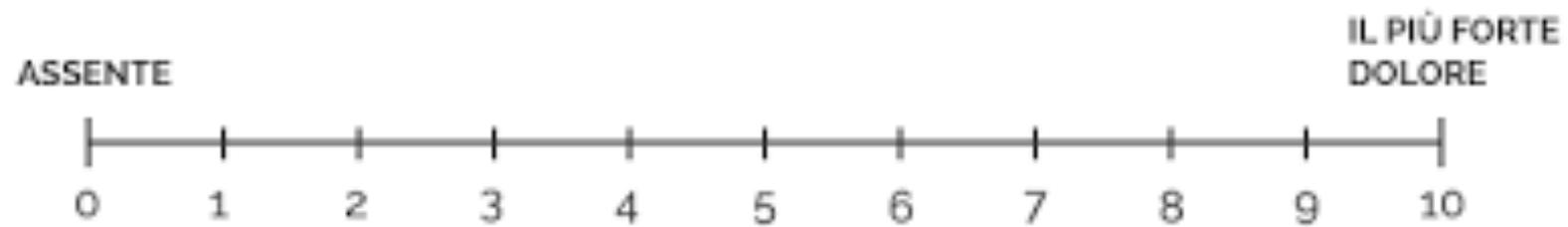
Il malato indica sulla riga il punto che raffigura l'intensità del suo dolore in quel momento; l'esaminatore mediante una scala graduata posta sulla faccia posteriore del righello realizza il punteggio.

Si tratta di una scala di semplice utilizzo, ampiamente utilizzata e compresa dalla maggior parte dei pazienti. Facilmente ripetibile, viene utilizzata anche in bambini con età > 7 anni.

# il dolore, misurazione

## SCALA ANALOGICA VISIVA (VAS) DEL DOLORE

Indicare con una crocetta su questa scala quanto è forte il dolore.



# il dolore, misurazione

**Verbal Rating Scale - VRS** (Keele, 1948; validazioni successive JPSM, 2002)

Si basa sulla scelta da parte del malato di 6 indicatori verbali descrittivi del dolore (nessun dolore - dolore molto lieve - dolore lieve - dolore moderato - dolore forte - dolore molto forte).

Il malato definisce il dolore verbalmente, utilizzando l'aggettivo che ritiene più appropriato su una serie proposta. Questa scala è spesso utilizzata nelle persone anziane o con deficit cognitivo e al Pronto Soccorso.

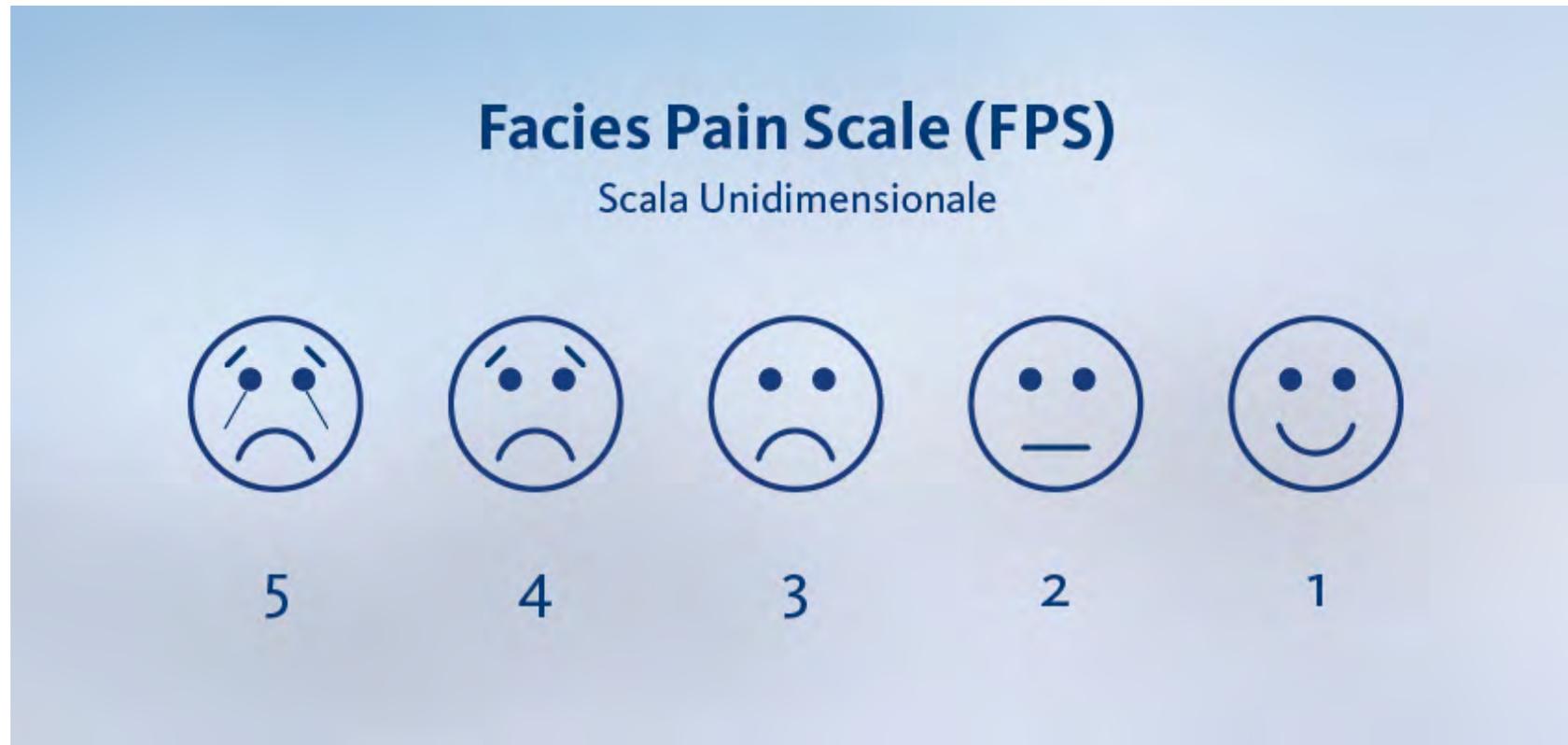
# il dolore, misurazione

## VRS (*Verbal Rating Scale*)

Williamson A, Hoggart B. Pain: a review of three commonly used pain rating scales. J Clin Nurs 2005; 14: 798-804.



# il dolore, misurazione



# diagnosi endodontica - i segni e i sintomi

👉 i sintomi, sempre soggettivi sono:

- dolore spontaneo

acuto



# diagnosi endodontica - i segni e i sintomi

👉 i sintomi , sempre soggettivi sono:

- dolore spontaneo

acuto

pulsante



# diagnosi endodontica - i segni e i sintomi

👉 i sintomi , sempre soggettivi sono:

- dolore spontaneo

acuto

pulsante

intermittente



# diagnosi endodontica - i segni e i sintomi

👉 i sintomi , sempre soggettivi sono:

- dolore spontaneo

acuto

pulsante

intermittente

urente



# diagnosi endodontica - i segni e i sintomi

👉 i sintomi , sempre soggettivi sono:

- dolore spontaneo

acuto

pulsante

intermittente

urente

notturno



# diagnosi endodontica - i segni e i sintomi

👉 i sintomi , sempre soggettivi sono:

- dolore spontaneo

acuto

pulsante

intermittente

urente

notturmo

diurno



# diagnosi endodontica - i segni e i sintomi

👉 i sintomi , sempre soggettivi sono:

- dolore spontaneo

acuto

pulsante

intermittente

urente

notturmo

diurno

- dolore indotto

dalla masticazione



# diagnosi endodontica - i segni e i sintomi

👉 i sintomi , sempre soggettivi sono:

- dolore spontaneo

acuto

pulsante

intermittente

urente

notturmo

diurno

- dolore indotto

dalla masticazione

da cibi o bevande calde o fredde



# diagnosi endodontica - i segni e i sintomi

👉 i sintomi , sempre soggettivi sono:

- dolore spontaneo

acuto

pulsante

intermittente

urente

notturmo

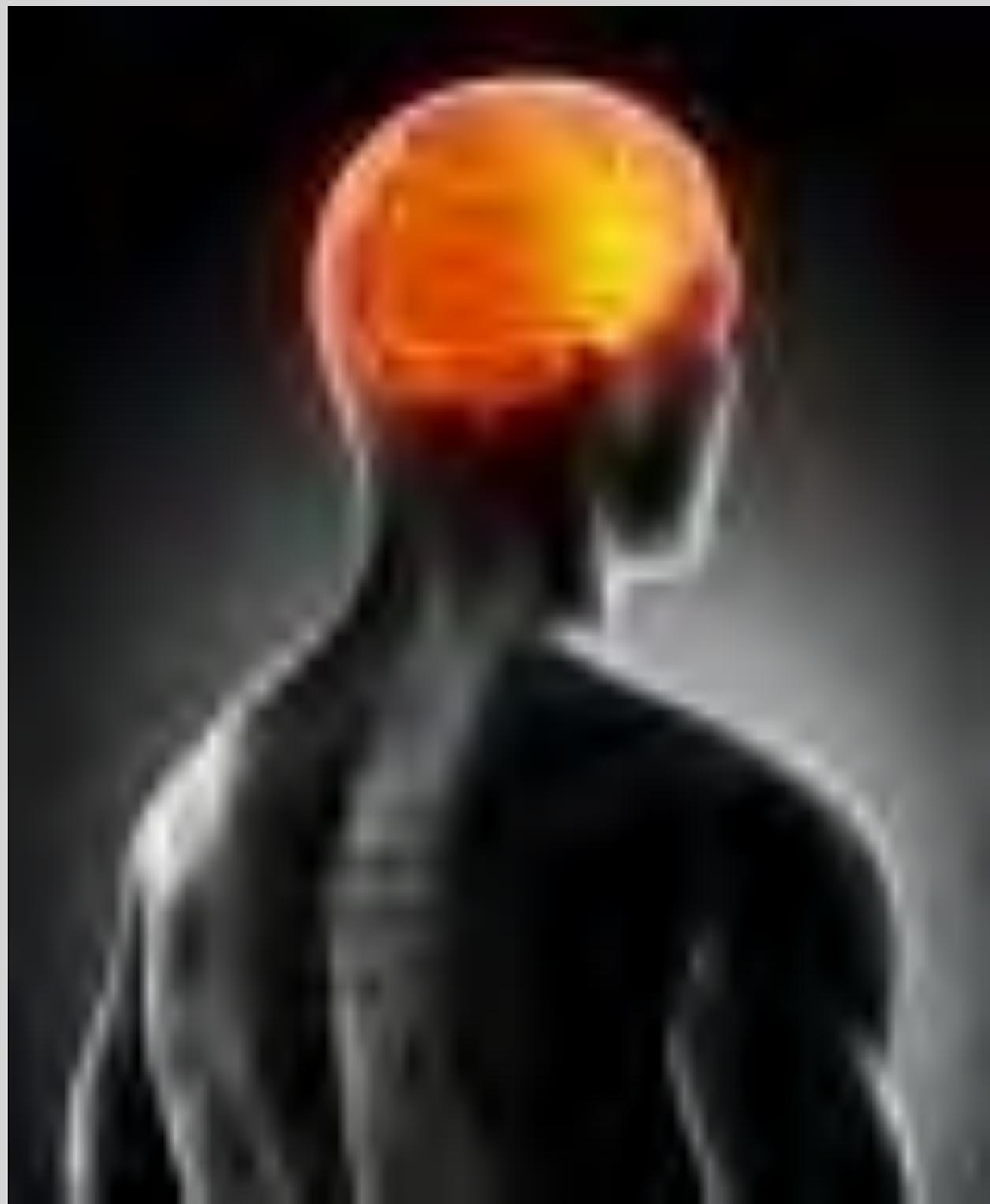
diurno

- dolore indotto

dalla masticazione

da cibi o bevande calde o fredde

- persistenza del dolore in presenza di stimoli



# diagnosi endodontica - i segni e i sintomi

👉 i sintomi , sempre soggettivi sono:

- dolore spontaneo

acuto

pulsante

intermittente

urente

notturmo

diurno

- dolore indotto

dalla masticazione

da cibi o bevande calde o fredde

- persistenza del dolore in presenza di stimoli
- assenza completa di sintomi

qual'è il dente che le fa male?



veramente non sapevo  
neanche di avere un dente  
morto!



# iter diagnostico in sintesi

1. analisi delle richieste del paziente
2. ponendo delle domande, si mettono a fuoco i segni, i sintomi e la loro evoluzione temporale
3. condurre un esame clinico extra ed intraorale completo
4. esecuzione di prove cliniche e radiografiche
5. correlazione tra i dati dell'esame clinico e strumentali con i riscontri soggettivi del paziente
6. formulazione della diagnosi
7. programmazione del piano di trattamento - PdT

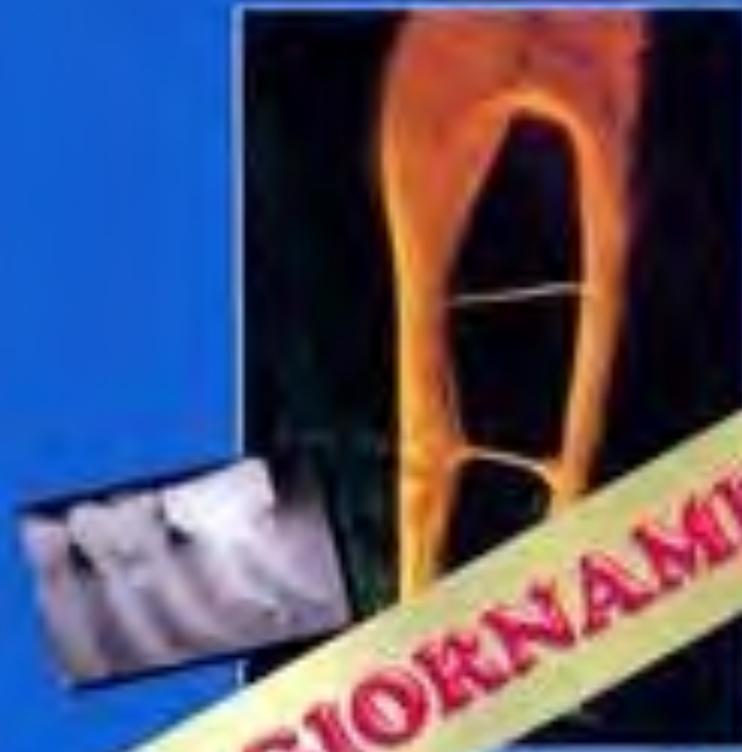
# RICAPITOLIAMO

Per la formulazione della diagnosi endodontica sarà necessario indagare e raccogliere una serie di informazioni e di dati in modo sistematico, scrupoloso e dettagliato:

1. anamnesi generale,
2. anamnesi odontoiatrica remota
3. anamnesi odontoiatrica prossima
4. esame diretto ispettivo con ispezione, palpazione, percussione
5. test diagnostici
6. test radiologici

ARNALDO CASTELLUCCI

# ENDODONZIA



**AGGIORNAMENTO**



EDIZIONI MARTINA BOLOGNA